

COMUNICATO STAMPA
con cortese preghiera di pubblicazione

*Nuovi Eventi Musicali e NoMusic portano nella nostra città una prima nazionale, in collaborazione con
Fondazione Sistema Toscana, Regione Toscana e Comune di Firenze*

**Ginevra Di Marco in
"Stazioni Lunari prende terra a Puerto Libre" con la
partecipazione del Coro Multietnico Mikrokosmos
9 Marzo 2008 – ore 21, Chiesa di S. Stefano al Ponte Vecchio**

ASPETTANDO IL FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ...



Domenica 9 marzo alle ore **21** presso la **Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio** (piazza Santo Stefano al Ponte 5) la cantante **Ginevra di Marco** presenterà il progetto **"Stazioni Lunari prende terra a Puerto Libre"** con la partecipazione straordinaria del **Coro Multietnico Mikrokosmos**, composto da 50 elementi e diretto da Michele Napolitano, un'esperienza musicale e artistica unica in Italia.

Il repertorio affine, la voglia di interagire con altre esperienze nascenti dallo sterminato repertorio popolare, ha fatto sì che Ginevra di Marco ed il coro potessero incontrarsi per dar vita a questo spettacolo, in cui verranno presentate alcune delle più belle melodie popolari, in un vasto programma che viaggerà nella tradizione con un forte impatto poetico con registro vario. Uno spettacolo tra musica etnica, popolare e cantautorato di qualità, molto efficace e coinvolgente. Canti dalla Grecia, Balcani, Portogallo, Francia, Bretagna, Messico, Cile, Italia del Sud, Toscana. Sul palco un piano, una batteria al minimo, una chitarra acustica, una classica e uno tzouras, una voce, più voci, il coro. Il luogo che ospiterà il concerto è la **Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio**, suggestivo e ricco di storia musicale per Firenze. L'evento, un'anteprima del **Festival della Creatività**, è una produzione artistica originale dell'**Associazione Nuovi Eventi Musicali** e di **NoMusic**, sotto la direzione artistica di

Francesco Magnelli: realtà alla ricerca costante di nuove possibilità di confronto fra generi e forme delle musiche dei nostri tempi, dalla classica al pop.

Il concerto è in collaborazione con **Fondazione Sistema Toscana, Regione Toscana, Comune di Firenze**. Il Comune di Firenze, tramite l'**Assessorato al Terzo Settore Accoglienza e Integrazione**, sostiene l'evento promuovendo il **Servizio Civile Volontario** della città, aperto ai giovani dai 18 ai 28 anni, per intervenire nella cultura, nel sociale e nelle attività dei Quartieri della città. Un modo per contribuire alla crescita civile ed umana delle nuove generazioni, partendo da eventi artistici e popolari come questo. Costo del biglietto 10 € (posto unico a sedere). Vendita la sera stessa del concerto all'ingresso della Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio; prevendite, notizie, aggiornamenti e materiale multimediali sull'evento, sono disponibili presso il portale www.intoscana.it.

Domenica 9 marzo 2007_ore 21.00
Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio
Posto unico a sedere euro 10
Prevendite sul portale www.intoscana.it

Ginevra Di Marco
"Stazioni Lunari prende terra a Puerto Libre"
con
Mikrokosmos
coro multietnico di Bologna

Ginevra Di Marco (voce), Marzio Del Testa (batteria), Francesco Magnelli (piano e magnellofoni), Andrea Salvadori (chitarre e tzouras), Mikrokosmos (coro multietnico di Bologna diretto da Michele Napolitano).

Produzione_Nuovi Eventi Musicali, NoMusic
Organizzazione_Nuovi Eventi Musicali
Direzione Artistica_Francesco Magnelli
Con il sostegno di_Comune di Firenze Assessorato accoglienza e integrazione, Servizio Civile Volontario del Comune di Firenze, Fondazione Sistema Toscana, Regione Toscana,
Info: www.nuovieventimusicali.it; www.ginevradimaco.com; www.intoscana.it;
www.nomusic.it
Ufficio stampa e promozione_Sara Chiarello
ufficiostampa@nuovieventimusicali.it;
Sara Chiarello cell 329-9864843

Biografia di Ginevra di Marco:

Ginevra Di Marco appare nel 1993. E'una voce defilata, quasi impercettibile in un disco a suo modo epocale, quel Ko De Mondo che avvia nel migliore dei modi l'avventura CSI. Quanto la sua presenza sia fin da subito importante e non solo dal punto di vista musicale lo decreta il successivo In Quietè, testimonianza live che vede la Di Marco assurgere prepotentemente al ruolo di comprimaria. A questo punto è già molto più che una voce: il timbro dolce e carnale, la chiarezza dello stile, una passione senza risparmio, tutto in lei sembra accadere come un ideale contrappunto alle asperità della band. Da allora, tanto su disco che sul palco, Ginevra agirà in prima linea, appena un passo indietro rispetto a Giovanni Lindo di cui è ombra luminosa, altro inseparabile, respiro segreto. Le composizioni iniziano a strutturarsi anche attorno a lei, proprio come il materiale pregresso che trova attraverso la sua voce nuovi sbocchi espressivi: una grazia pietosa, in virtù di una memoria sempre viva. Ginevra accoglie e assume su di sé il gravoso pathos ferrettiano per restituirlo intenerito, caldo, umano. Ne indaga l'aspetto terreno, ne rivela la trepida spiritualità: Linea Gotica (1996), Tabula Rasa Elettrificata (1997) e La terra, la guerra, una questione privata (1998) sono i capitoli di una band all'apice. Intanto nasce e si consolida l'intesa tra Ginevra e Francesco Magnelli, mente compositiva della band, tastierista e pianista estroso, sempre in cerca di aperture e di nuove

modalità espressive. Il sodalizio frutterà dapprima una curiosa escursione "cinematografica" (la sonorizzazione del film muto *Il Fantasma dell'Opera*) e quindi, finalmente, *Trama Tenue* (1999), il debutto in solitario di Ginevra, un disco che è planare spirito e precipitare carne come fosse il più naturale dei gesti. Al plauso della critica corrisponderanno il Premio Ciampi e il Tenco come miglior artista esordiente. Negli ultimi due anni Ginevra si dedica quasi esclusivamente alla grande esperienza musicale e di vita intrapresa con *Stazioni Lunari*. La natura itinerante del progetto, ideato da Francesco Magnelli, le permette di allargare ulteriormente gli orizzonti. Conosce nuova musica e nuovi musicisti, impara a comprendere ed a interagire con altre situazioni trovando finalmente quel terreno fertile (da sempre desiderato) in cui la musica è l'unica vera protagonista. Inizia il suo nuovo grande viaggio: quello che passa per la tradizione e i canti popolari. Arriva così a registrare l'ultimo suo disco "Stazioni lunari prende terra a Puerto Libre", uscito ad ottobre 2006. Canti dal margine della Storia, da un mondo profondo e dimenticato: Romania, Ungheria, Grecia, i Balcani, gli Slavi, i Rom, il Portogallo, la Bretagna, il Messico, il Cile, gli italiani del Sud e quelli di Toscana. Arrangiamenti e rivisitazioni volti a coinvolgere il pubblico con il calore ed il sapore delle feste di paese, delle danze, della musica cantata dalla gente. Da sempre. Una progressione che sa di ritorno a casa, a quel retroterra vivo, radicato tra cuore e memoria, che da sempre distingue la cifra espressiva di Ginevra.

Biografia del Coro Multietnico di Bologna - Mikrokosmos:

Mikrokosmos - Coro Multietnico di Bologna nasce con l'obiettivo di creare un luogo di incontro e scambio tra persone appartenenti a culture diverse. Ha preso parte a numerosi concerti, rassegne ed eventi legati all'immigrazione e all'intercultura, partecipando inoltre a serate di raccolta fondi e solidarietà. Fondato e diretto dal M° Michele Napolitano, Mikrokosmos ha avvicinato e riunito attraverso la musica popolare di varie parti del mondo coristi con provenienze culturali, linguistiche e religiose diverse. Formato da oltre sessanta voci tra i 12 e i 60 anni, ha raccolto ad oggi persone provenienti da più di venti paesi.

La partecipazione a questo "luogo di incontro e scambio tra culture" è aperto a chiunque voglia farne parte. A luglio 2007 il progetto "Mikrokosmos - Coro Multietnico" di Bologna ha vinto il Premio Interculture map. - Premio nazionale per le migliori pratiche interculturali - Sezione Arti e comunicazione. Il Premio è stato promosso dall'associazione Africa e Mediterraneo, in collaborazione con la Fondazione Agnelli e Anolf Liguria, con il finanziamento della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo. La premiazione è avvenuta il 18 Settembre 2007 presso la Fondazione Agnelli di Torino.